

- **All'attenzione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
On. Matteo Salvini**
- **All'attenzione del Commissario alla ricostruzione Alluvione
Gen. Francesco Paolo Figliuolo**

E p.c.

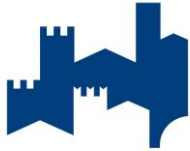
- **All'attenzione del Presidente Regione Emilia Romagna
Stefano Bonaccini**
- **All'attenzione del Presidente Regione Marche
Francesco Acquaroli**
- **All'attenzione del Presidente Regione Toscana
Eugenio Giani**

Bologna 07/07/2023
Prot. n. 131

Gentile Ministro, Caro Commissario,
in riferimento al DECRETO-LEGGE 5 luglio 2023, n. 88 "Ricostruzione" relativamente agli interventi per la messa in sicurezza e definitivo ripristino della viabilità di competenza delle Regioni e degli Enti locali, a nome dei Sindaci delle Città Metropolitane delle aree colpite e di tutti i Sindaci dei Comuni interessati dagli eccezionali eventi meteorologici del maggio scorso sono a chiedere un urgente intervento circa l'articolo 8, comma 3, specificando espressamente la previsione degli Enti, Città Metropolitane e dei Comuni di poter essere ricompresi, in qualità di soggetti attuatori, nei piani previsti dall'art. 7, comma 2 lett. e) del Decreto data l'importanza strategica che rivestono tali interventi per la effettiva ricostruzione sui tratti di strada di diretta competenza.

Nel testo, infatti, sembrerebbe assegnato ad ANAS il ruolo di soggetto attuatore anche sulle strade degli Enti la cui responsabilità è in capo ai Sindaci. Una eventualità, questa, che, i Sindaci metropolitani e i Sindaci dei Comuni colpiti dagli eventi, non possono che contrastare.

Inoltre, limitare l'ambito degli interventi **alle sole strade classificate di interesse nazionale**, senza prevedere procedure, tempi e pianificazioni, per il ripristino delle altre strade la cui responsabilità diretta è dei Sindaci, sottende la volontà di procedere ad



EMILIA
ROMAGNA
anci

una **attività di ricostruzione a due velocità** con il serio rischio di vanificare il raggiungimento dell'obiettivo ultimo di ripristino delle condizioni per la effettiva ripresa delle attività produttive nonché della vita di intere comunità tutt'oggi isolate.

Auspichiamo per questo un urgente riscontro che fughi qualunque dubbio rispetto alla volontà del Governo di mantenere in capo agli Enti locali la ricostruzione dei territori, operazione tanto complessa da necessitare il pieno accordo e condivisione di tutte le istituzioni.

Distinti saluti

Luca Vecchi
Presidente ANCI ER